

Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

(Legge 29 maggio 2017, n°71 - Legge 17 maggio 2024, n°70)

Ruolo dei Docenti

Riconoscimento | Prevenzione | Intervento | Monitoraggio

Data: 01-10-2025

Responsabilità e Doveri dei Docenti

Come pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio

I docenti, in quanto pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, hanno specifiche responsabilità e doveri nei confronti dei studenti

Responsabilità civile

Per culpa in vigilando

La scuola è responsabile dei danni causati dagli studenti durante l'orario scolastico.

I docenti devono adottare tutte le misure preventive idonee a evitare il danno.

Responsabilità penale

Per omessa denuncia

I docenti hanno l'obbligo di denunciare per iscritto all'autorità giudiziaria qualsiasi reato perseguibile d'ufficio di cui vengano a conoscenza.

L'omissione o il ritardo costituisce un reato.

Dovere di segnalazione

Interna

Tutto il personale scolastico che viene a conoscenza di un atto di bullismo deve informare immediatamente e per iscritto il Dirigente Scolastico.

Figure di Riferimento tra i Docenti

Ruoli chiave nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo

All'interno della struttura scolastica, sono previste figure specifiche che coinvolgono i docenti per affrontare il fenomeno del bullismo

Docente Referente per il bullismo

Introdotta dalla Legge n. 71/2017

Punto di riferimento operativo per la gestione del fenomeno. Coordinatore delle iniziative di prevenzione e primo punto di contatto per le segnalazioni.

Team Antibullismo

Gruppo di lavoro ristretto specializzato (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 - Linee guida 482 del 2021 – Legge 71/2017)

Designato dal Dirigente Scolastico, include almeno 2-3 docenti formati. Si occupa dell'analisi dei casi, pianificazione degli interventi e monitoraggio.

Tavolo permanente di monitoraggio

Presieduto dal Dirigente Scolastico

Composto da docenti, rappresentanti degli studenti e dei genitori. Si occupa di sviluppare strategie efficaci, monitorare l'evoluzione e promuovere azioni di sensibilizzazione (Legge n. 70/2024)

Consiglio di Classe

Organo collegiale con responsabilità diretta

Si occupa dell'osservazione delle dinamiche tra studenti, attuazione di interventi educativi e delibera sulle sanzioni disciplinari (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 134).

Queste figure interagiscono e collaborano per creare un sistema di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Il Docente Referente per il Bullismo e Cyberbullismo

Introdotto dalla Legge n. 71/2017 - Punto di riferimento operativo per la gestione del fenomeno



Docente Referente

Punto di riferimento operativo

Coordinamento

Promuove e coordina le iniziative di prevenzione rivolte a docenti, studenti e genitori.

Prima Accoglienza

Raccoglie le segnalazioni da studenti, docenti e famiglie, garantendo ascolto e riservatezza.

Supporto

Fornisce un primo supporto alla vittima e ai suoi genitori, informandoli sugli strumenti di tutela e sulle procedure della scuola.

Raccordo

Fa da ponte tra il Dirigente Scolastico, il Team Antibullismo e il Consiglio di Classe.

Il Docente Referente è il punto di contatto unico per tutti i processi di prevenzione e gestione del bullismo e cyberbullismo

Il Team Antibullismo e il Consiglio di Classe

Figure di riferimento per la gestione del bullismo e del cyberbullismo

Team Antibullismo

Un gruppo di lavoro ristretto e specializzato, designato dal Dirigente Scolastico, che include almeno 2-3 docenti formati sul tema.

Analisi del caso

Valuta la gravità e la natura delle segnalazioni relative a bullismo e cyberbullismo.

Pianificazione dell'intervento

Propone al Dirigente le strategie più adeguate per gestire il caso specifico.

Monitoraggio

Segue l'evoluzione della situazione dopo l'intervento, per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

Consiglio di Classe

L'organo collegiale con responsabilità diretta della gestione educativa e didattica del gruppo classe.

Osservazione delle dinamiche

Monitora costantemente le relazioni tra gli studenti per individuare precocemente segnali di disagio o comportamenti problematici.

Azione educativa

Attua interventi educativi mirati a migliorare il clima di classe e promuovere un'atmosfera di rispetto e coesione.

Azione disciplinare

Delibera, su proposta dei docenti, le sanzioni disciplinari necessarie per contrastare comportamenti di bullismo (DPR 134 pubblicato in G.U. il 25 settembre 2025, concernenete modifiche al DPR 249/1998).

Livelli di Prevenzione e Azioni dei Docenti

Secondo la classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)



Prevenzione Primaria

(Universale)

Target: tutta la comunità scolastica

- Educare alle emozioni e all'empatia
- Sviluppare competenze socio-emotive
- Formare sulla cittadinanza digitale
- Definire regole chiare
- Organizzare incontri di sensibilizzazione

Prevenzione Secondaria

(Selettiva o indicata)

Target: individui o gruppi a rischio

- Attuare interventi mirati in classi specifiche
- Realizzare percorsi di peer education
- Aprire sportelli d'ascolto
- Osservare sistematicamente le dinamiche

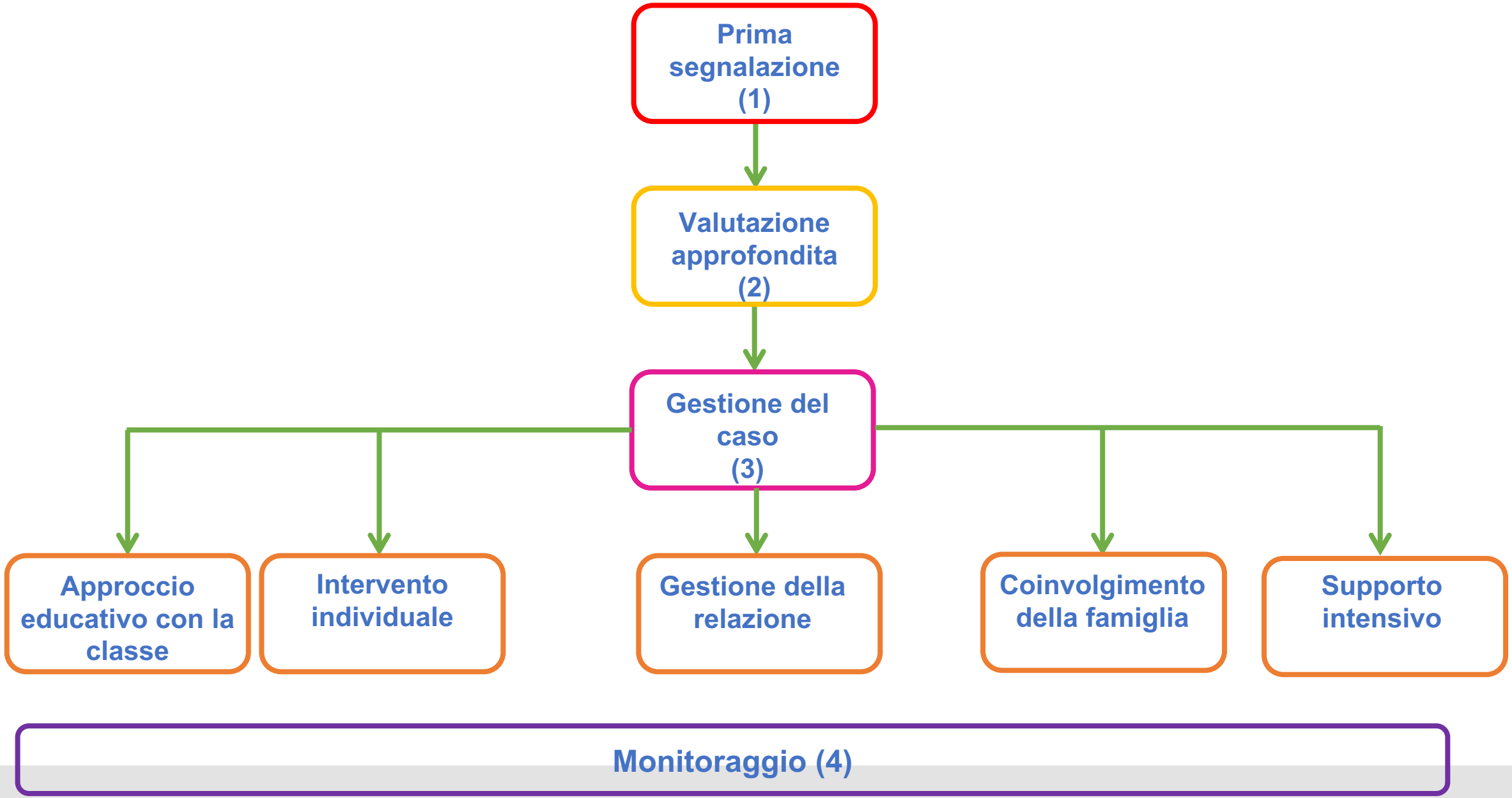
Prevenzione Terziaria

(Specifica)

Target: quando il bullismo è già manifesto

- Prendere in carico la vittima
- Intervenire sull'autore del comportamento
- Lavorare con il gruppo classe
- Coordinare tutte le risorse necessarie

Procedura di Gestione dei Casi



Procedura di Gestione dei Casi: Fasi 1 e 2

Ruolo dei docenti nelle prime fasi della gestione del bullismo e cyberbullismo

1 Fase 1: Segnalazione e Prima Valutazione

come punto di riferimento

Chi può segnalare: Chiunque, inclusi i docenti

A chi segnalare: Docente Referente, docente di fiducia, coordinatore di classe o Dirigente Scolastico

Azione immediata:

- Ascoltare con attenzione
- Rassicurare la vittima
- Non minimizzare l'accaduto
- Trasmettere immediatamente le informazioni

2 Fase 2: Indagine e Analisi del Caso

e valutazione approfondita

Responsabile: Team Antibullismo/Team per l'Emergenza, coordinato dal Docente Referente

Raccolta informazioni: Colloqui separati con vittima, autore, spettatori e docenti della classe

Acquisizione di prove: Salvataggio delle prove digitali in caso di cyberbullismo

Valutazione della gravità: Valutazione della natura e della gravità del fenomeno

Ruolo cruciale dei docenti: I docenti sono il primo punto di contatto e devono essere capaci di riconoscere e segnalare precocemente i segnali di bullismo e cyberbullismo, avviando così la procedura di gestione.

Procedura di Gestione dei Casi: Fasi 3 e 4

Coinvolgimento attivo dei docenti nell'intervento e follow-up

Dopo la valutazione approfondita del caso, i docenti sono attivamente coinvolti nelle fasi di intervento, presa in carico e successiva monitoraggio

Fase 1 & 2
Segnalazione e Valutazione

Fase 3
Intervento

Fase 4
Monitoraggio

Fase 3: Intervento e Presa in Carico

Docenti come attori chiave

- Implementazione della strategia d'intervento mirata
- Lavoro con il Team Antibullismo per gestire specifiche situazioni
- Supporto alla vittima e intervento sull'autore del comportamento

Fase 4: Monitoraggio e Follow-up

Docenti come osservatori e supportatori

- Monitoraggio costante per verificare che i comportamenti problematici siano cessati
- Controllo che il clima in classe sia migliorato
- Incontri di verifica con studenti, autori e famiglie

L'intervento non si conclude con l'azione immediata, ma richiede un monitoraggio attento e un follow-up appropriato

Livelli di Priorità dell'Intervento: Codice Verde

(Bassa Priorità)

PREVENZIONE

Nel **Codice Verde**, l'insegnante agisce come educatore proattivo, usando l'episodio come "momento di insegnamento"

Obiettivo principale

Prevenzione e monitoraggio, privilegiando metodi educativi

Intervento Educativo Immediato

- Dialogo socratico
- Stimolo alla riflessione
- Rinforzo dell'empatia

Prevenzione Universale

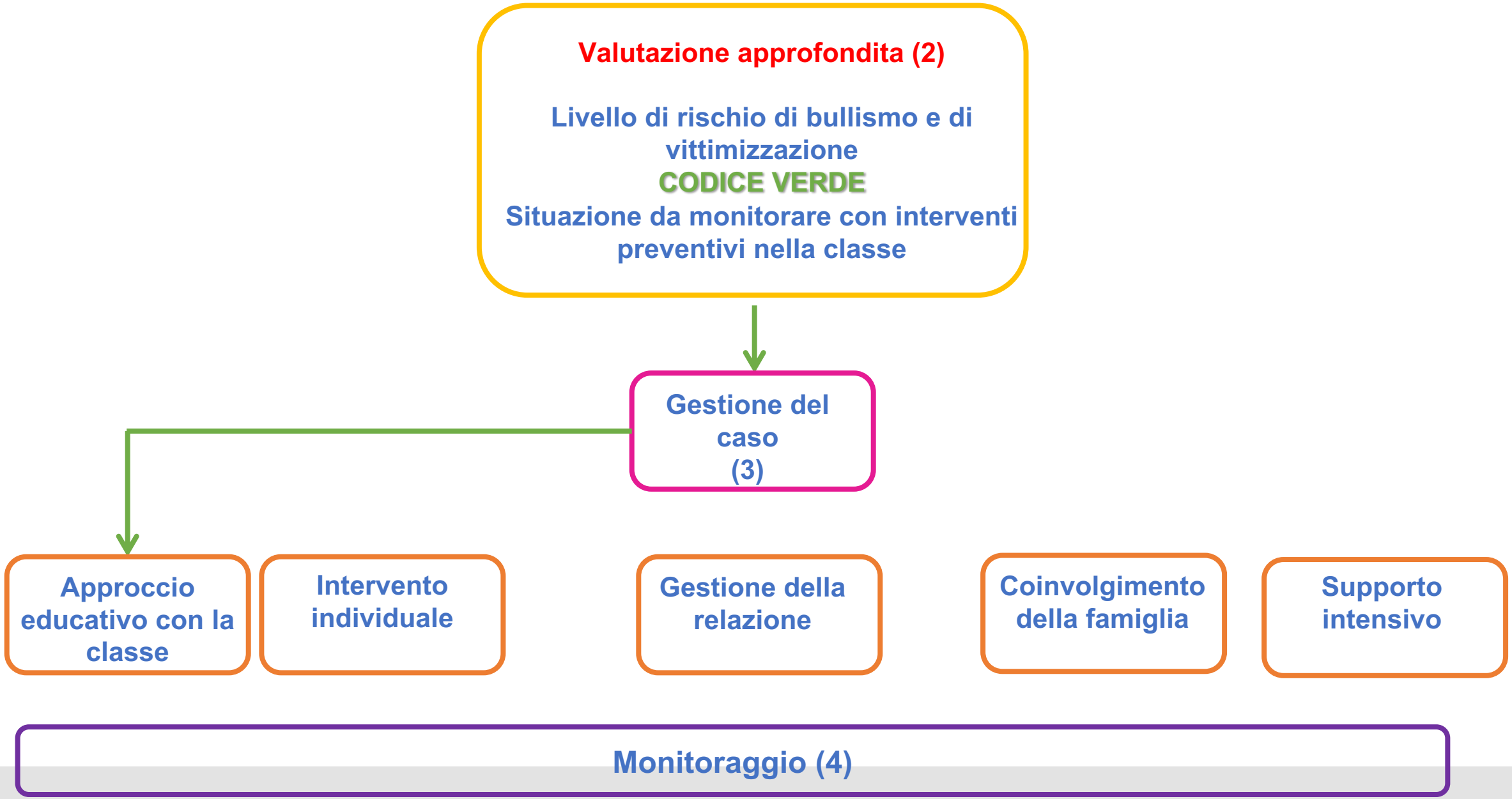
- Integrazione di temi come rispetto e diversità
- Lavori di gruppo cooperativi
- Regole di classe partecipate

Monitoraggio Attivo

- Osservazione attenta
- Monitoraggio delle dinamiche relazionali
- Identificazione precoce di segnali

L'insegnante nel Codice Verde agisce come educatore proattivo che promuove un clima positivo

Codice Verde



Livelli di Priorità dell'Intervento: Codice Giallo

Media Priorità - Responsabilizzazione e Riparazione

Descrizione: Livello sistematico di bullismo e vittimizzazione. Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati.

Metodi di Giustizia Riparativa

- Mediazione tra pari
- Approccio del sostegno tra pari
- Metodo della preoccupazione condivisa

Percorsi di Responsabilizzazione

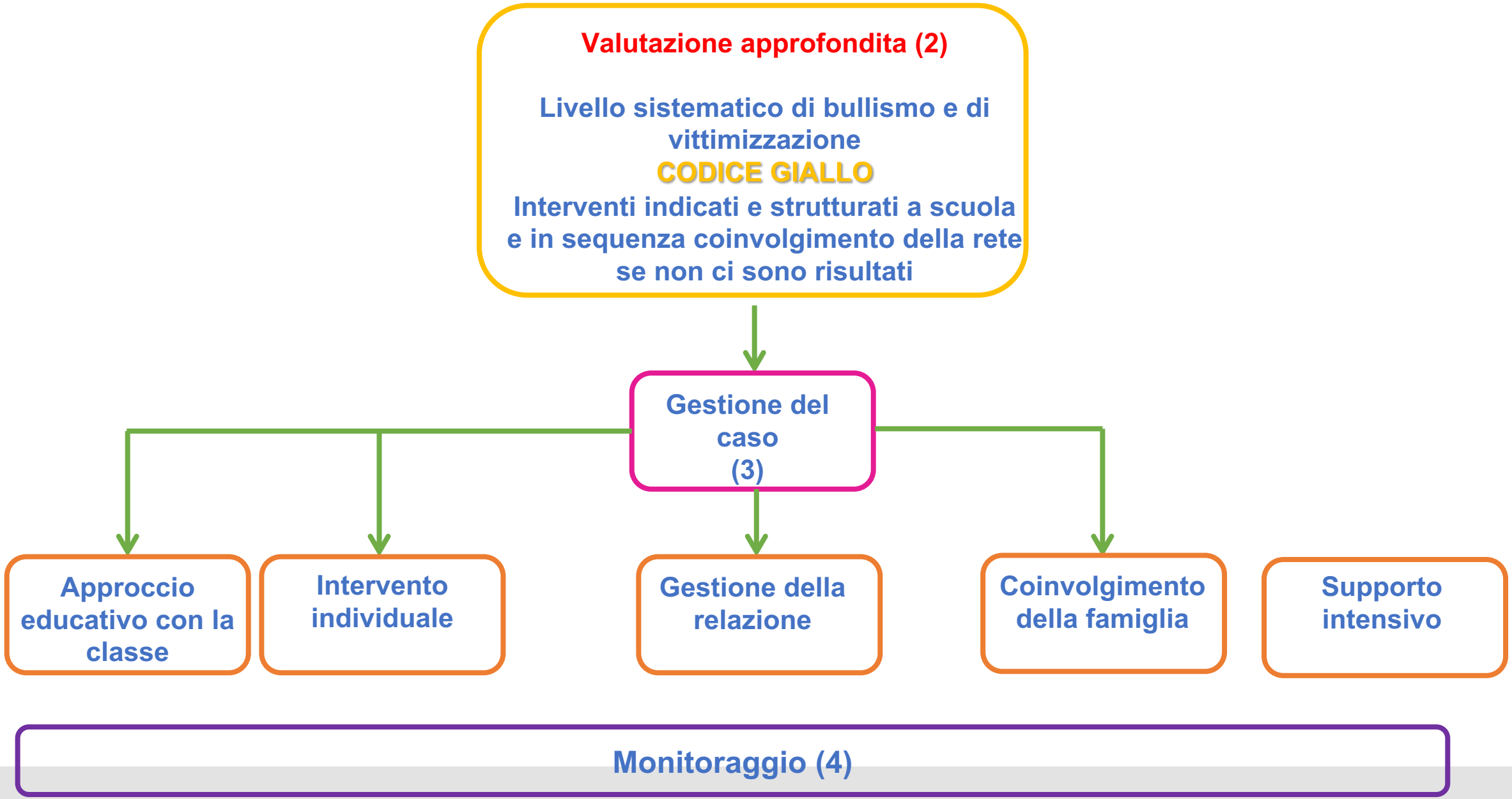
- Compiti con finalità educativa
- Colloqui regolari con referente
- Psicologo scolastico o docente tutor

Supporto per la Vittima

- Rafforzare autostima
- Abilità sociali
- Recostruire fiducia e rispetto

Nota: Se non ci sono risultati con l'intervento scolastico, si passa al livello successivo (Codice Rosso) con coinvolgimento della rete esterna.

Codice Giallo



Livelli di Priorità dell'Intervento: Codice Rosso

Strategie educative per situazioni di alta priorità

Obiettivo principale: Fermare il danno e proteggere la vittima, affiancando l'intervento educativo a quello disciplinare e legale.

Intervento educativo nella sanzione

- Sospensione "Attiva" con compiti di utilità sociale
- Percorso educativo strutturato
- Contratto Educativo

Percorsi di Riabilitazione

- Supporto psicologico obbligatorio per l'autore
- Coinvolgimento dei servizi sociali
- Collaborazione con la rete esterna

Educazione alla Legalità

- Incontri con esperti
- Spiegazione delle conseguenze legali
- Testimoniare i fatti alle autorità

Azioni Concrete dell'Insegnante

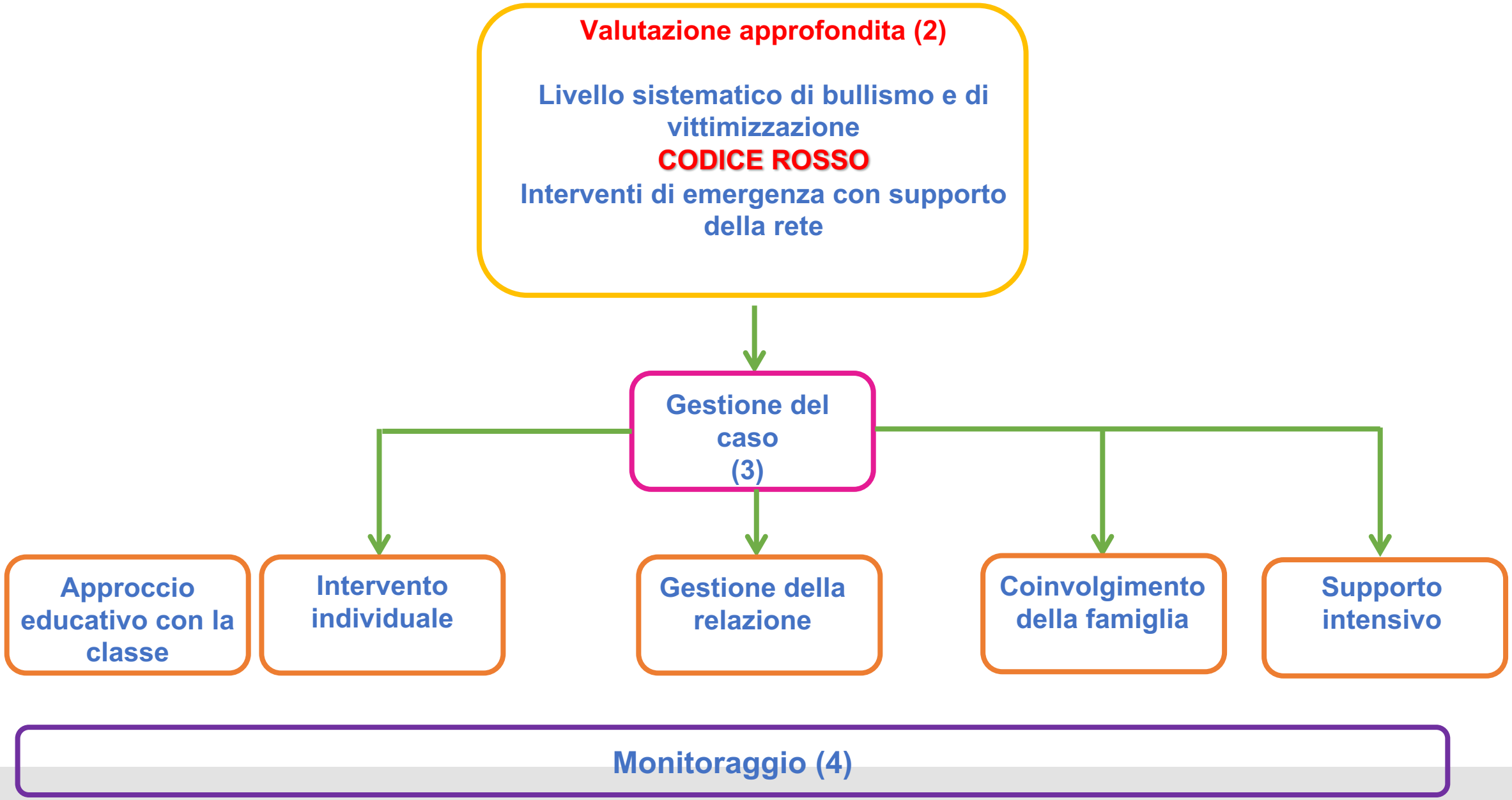
Segnalazione Esterna: Fornire al Dirigente tutti gli elementi per la segnalazione formale ai Servizi Sociali e/o alle Forze dell'Ordine

Proteggere: Adottare misure immediate per garantire la sicurezza fisica ed emotiva della vittima a scuola

Documentare: Tenere traccia scritta e dettagliata di tutti gli episodi

Eseguire: Applicare le decisioni prese in collaborazione con la rete esterna

Codice Rosso



Strumenti di Valutazione per i Docenti

Supporto strutturato per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo

Allegato 1: Modulo di Segnalazione

- Per la segnalazione di casi di bullismo e/o cyberbullismo
- Da consegnare al Coordinatore di classe, al docente Referente o al Dirigente
- Può essere depositato in forma anonima nelle "cassette stop al bullismo"

Allegato 2: Scheda di Screening

- Per la valutazione delle informazioni raccolte
- Sezioni: vittima, bullo, tipologia di prepotenze, esordio e durata
- Valutazione della sofferenza della vittima e della sintomatologia del bullo

Allegato 3: Scheda di Monitoraggio

- Per il follow-up e monitoraggio della situazione
- Valutazione dell'andamento della situazione (migliorata, invariata, peggiorata)
- Supporto per documentare l'evoluzione del caso

Obiettivo: Questi strumenti guidano i docenti nella raccolta strutturata delle informazioni e nella valutazione della gravità, supportando le decisioni relative al livello di intervento necessario.

20 Gennaio – La giornata del Rispetto

Legge 17 maggio 2024, n°70

"per le finalità di prevenzione di cui alla presente legge è istituita la «Giornata del Rispetto», quale momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri, della sensibilizzazione sui temi della non violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione. La giornata ricorre il giorno 20 gennaio… nella settimana che precede la giornata, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, nell'ambito dell'autonomia degli istituti scolastici, possono riservare adeguati spazi per lo svolgimento di attività didattiche volte a sensibilizzare gli alunni sul significato della ricorrenza stessa e delle attività previste dalla presente legge".

